



# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

## LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATA la necessità di riallestire ex novo ed in maniera permanente l’ala del “Rinascimento” dello Scrittore Istituto al termine della Mostra dedicata a Giulio II che si concluderà il 5 febbraio p.v.;





# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha deciso di creare un allestimento innovativo utilizzando staffe di metallo che, oltre ad integrarsi con l'allestimento storico progettato dall'Arch. Leone Pancaldi, garantisca una migliore flessibilità e praticità nella gestione della movimentazione delle opere (fornitura di un sistema di appendimento opere e didascalie);

CONSIDERATO che, attesa la natura specifica ed altamente tecnica delle attività, è stata identificata, in seguito ad una preventiva ed informale indagine di mercato, nella società MIMEC s.r.l. con sede in Via Antonio Gramsci 6, 31055 – Quinto di Treviso (TV) - P.IVA 01183590262, l'unica ditta in grado di soddisfare i requisiti e le tempistiche richieste, al fine di non pregiudicare l'apertura al pubblico del Museo;

CONSIDERATO che detta Società utilizza materiali di prima scelta e tecnologie all'avanguardia provenienti da produttori certificati e specializzati, offrendo prodotti dall'alto livello qualitativo con particolare attenzione al design ed alle esigenze museali;

CONSIDERATO che, oltre a ciò, trattasi di un'azienda specializzata nella lavorazione dell'acciaio inox, dell'alluminio, del ferro e, quindi, perfettamente corrispondente alle esigenze funzionali e tecniche di questa Amministrazione;

CONSIDERATA, pertanto, la pregressa e documentata esperienza della stessa nel settore oggetto di affidamento, avendo collaborato per anni con Amministrazioni museali sia pubbliche che private;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la facoltà riconosciuta a questa Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con l'affidamento oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che per la fornitura del sistema di allestimento come sopra descritto, non risultano attive convenzioni delle Centrali di Committenza CONSIP S.p.A. e Intercenter alle quali poter eventualmente aderire;

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.





# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

## DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale ed integrante della presente determina;
- di invitare a presentare un'offerta la Società MIMEC s.r.l. con sede in Via Antonio Gramsci 6, 31055 – Quinto di Treviso (TV) - P.IVA 01183590262 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi dal 01.02.2023 al 28.02.2023 - in complessivi € 53.675,00 (€cinquantatremilaseicentostantacinque/00) iva esclusa, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG 96332243ED.
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "**Responsabile Unico del Procedimento**" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 2.1.2.020 – Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili ed allestimenti museali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

